



**PROCURA  
DELLA  
REPUBBLICA**  
PRESSO  
IL TRIBUNALE  
DI TIVOLI



Ordine dei  
Dottori Commercialisti  
e degli  
Esperti Contabili  
di Tivoli



# **BILANCIO di RESPONSABILITÀ SOCIALE 2018**

**(1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2018)**



**PROCURA DELLA REPUBBLICA**  
PRESSO IL TRIBUNALE DI TIVOLI

**BILANCIO DI  
RESPONSABILITÀ  
SOCIALE 2018**

**(1 Gennaio 2018 - 31 Dicembre 2018)**



# Sommario

Ringraziamenti .....	5
<b>I. Parte Prima: Il Bilancio sociale 2018 .....</b>	<b>7</b>
A. Prefazione (di Gianluca Tartaro-Presidente ODCEC di Tivoli) .....	7
B. Introduzione.....	11
<b>II. Parte Seconda: L'attività della Procura: .....</b>	<b>16</b>
A. L'attività della Procura .....	16
B. Le caratteristiche del circondario .....	16
C. Le caratteristiche della criminalità del circondario. I dati statistici.....	16
D. I dati per tipologia di reati: incrementi, decrementi, valutazioni sintetiche. ....	17
1. Delitti contro la Pubblica Amministrazione.....	18
2. Omicidio volontario (consumato e tentato) .....	21
3. Omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime derivanti da infortuni sul lavoro e gravissime da incidenti stradali.....	23
4. Delitti contro la libertà sessuale, delitti di stalking, maltrattamenti .....	25
5. Reati in materia di stupefacenti .....	27
6. Reati contro il patrimonio, usura, rapina, estorsione, furto in abitazione, riciclaggio, autoriciclaggio .....	28
7. Reati in materia di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta patrimoniale.....	30
8. Reati in materia edilizia (lottizzazione edilizia) .....	31
9. Reati in materia tributaria con particolare riferimento a quelli indicati nel d.lgs. 74/2000: .....	32
10. Reati in materia di inquinamento, rifiuti o in genere contro l'ambiente e la salute delle persone .....	34

E. Criminalità organizzata nel circondario. Le caratteristiche.....	36
F. I flussi di attività della Procura.....	38
G. Considerazioni conclusive.....	41
<b>III. Parte terza: Il Rendiconto Economico.....</b>	<b>45</b>
A. Le Entrate dirette ed il flusso di accesso alla Giustizia.....	45
B. Le Spese di Giustizia.....	46
C. Spese per il Personale.....	49
D. Le Spese di supporto.....	49
<b>IV. Alcuni obiettivi per l'anno 2019.....</b>	<b>54</b>

## RINGRAZIAMENTI

Un sentito ringraziamento all'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Tivoli e al suo Presidente per avere proseguito il progetto intrapreso alcuni mesi or sono, realizzando il secondo bilancio di responsabilità sociale della Procura della Repubblica di Tivoli. Prosegue l'impegno nel fotografare, anche con le caratteristiche proprie del bilancio, l'organizzazione e il funzionamento di un Ufficio che quotidianamente è fortemente presente sul territorio a presidio della legalità, attraverso le donne e gli uomini che svolgono diverse funzioni: personale amministrativo, polizia giudiziaria, Magistrati.

Se l'attività investigativa della Procura è connotata da necessaria segretezza e riservatezza, particolarmente nella prima fase, di assoluta trasparenza devono essere l'organizzazione, il funzionamento, l'azione amministrativa e contabile, in modo tale da assicurare quel controllo "sociale" indispensabile per ogni istituzione.

Questa la ragione che ha spinto Procura e Ordine a proseguire una collaborazione che consente di presentare il secondo bilancio di responsabilità sociale, realizzato sull'anno solare e non su quello giudiziario come il precedente, rendendo concreto l'impegno assunto lo scorso anno di continuare ad approfondire la trasparenza e fruibilità dell'azione della Procura.

Va sottolineata l'inserimento di un'ultima parte, dedicata agli obiettivi di miglioramento, con l'impegno di verificare, nel prossimo bilancio, se saranno stati raggiunti i risultati previsti.

Devo, infine, ringraziare l'Ordine per avere collaborato nell'evento in cui è stata apposta in Procura una targa in cui si ricorda Francesca Morvillo, magistrata assassinata con Giovanni Falcone nella strage di Capaci, indicata dagli studenti del circondario di Tivoli per denominare l'edificio della Procura, e sono state collocate negli Uffici le fotografie dei 28 magistrati assassinati per servizio ritratti in scene di vita familiare.

*Francesco Menditto*

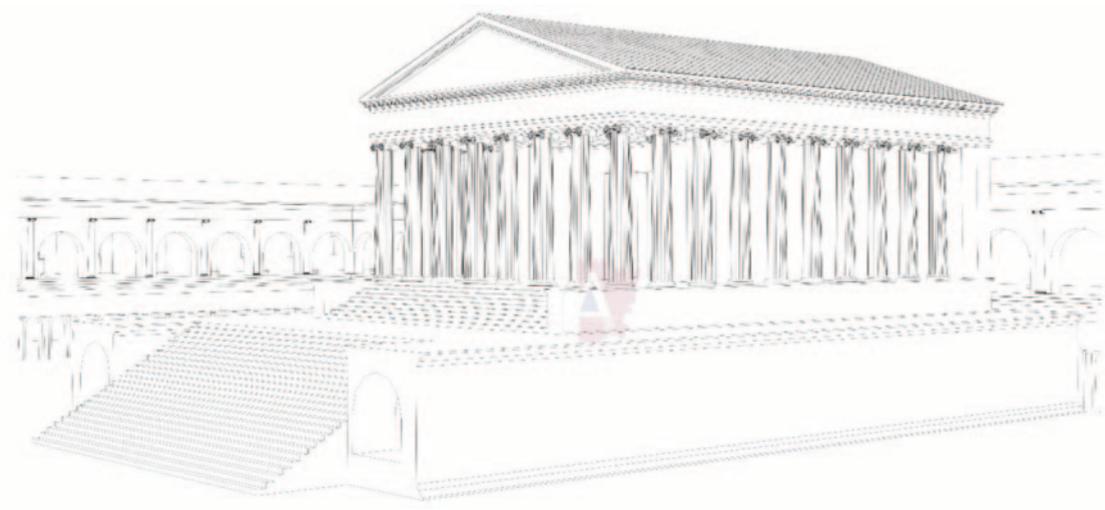


Foto 1 Santuario di Ercole Vincitore

# I. Parte prima: Il Bilancio sociale 2018

## A. Prefazione

*di Gianluca Tartaro - Presidente ODCEC di Tivoli*

### **Bilancio sociale della Procura della Repubblica di Tivoli 01/01/2018 - 31/12/2018**

È la seconda edizione del Bilancio di Responsabilità Sociale della Procura della Repubblica di Tivoli.

Pur non essendo un documento obbligatorio, riteniamo che lo stesso assolve ad una funzione fondamentale: *comunicare*.

Il bilancio sociale è stato redatto, quindi, ancora una volta, ad opera di un gruppo di lavoro, ristretto al solo Consiglio dell'Ordine, con il supporto della Procura della Repubblica di Tivoli.

Un pool di professionisti commercialisti che, da una prospettiva esterna, ha esaminato e validato i dati raccolti (relativi all'attività dell'ufficio) ed ha espresso le proprie valutazioni tecniche.

Il presente bilancio si propone, pertanto, di realizzare, attraverso l'utilizzo di un linguaggio chiaro, semplice e comprensibile a tutti, uno strumento efficace di comunicazione che delinea gli aspetti essenziali del funzionamento dell'ufficio: l'identità (contesto territoriale, funzioni, mission, struttura organizzativa, interlocutori); le attività svolte e i risultati conseguiti; il rendiconto economico gestionale; gli obiettivi di miglioramento.

Disponendo, nell'annualità esaminata, anche di alcuni dati relativi al già redatto BRS dello scorso anno da compararsi con quelli aggiornati ed attuali.

Il Bilancio di Responsabilità Sociale (BRS) rappresenta uno strumento orientato a dare concretezza all'impegno degli Uffici giudiziari verso il principio della trasparenza e della comunicazione con i cittadini e gli stakeholder della Procura.

Gli anni recenti, infatti, sono stati contraddistinti da una crescente attenzione a questo tema: le amministrazioni pubbliche hanno intrapreso, sempre più diffusamente, percorsi di estensione dei propri obblighi di pubblicazione, così come definito dal decreto legislativo n. 33 del 2013 e, successivamente, dal decreto legislativo n. 97 del 2016.

Il BRS, ormai da alcuni anni, rappresenta per gli Uffici Giudiziari uno strumento di rendicontazione della propria attività ai diversi portatori di interesse e alla comunità nel suo complesso.

L'obiettivo del documento è anche di offrire una rappresentazione estensiva

delle attività condotte nell'anno, oltreché proporre un'indagine selettiva dei fenomeni sociali di maggiore rilievo che interessano la comunità.

Il concetto di responsabilità sociale costituisce uno strumento potente per favorire uno sviluppo ed una informativa attenti alle esigenze della comunità in cui qualsiasi struttura organizzata opera.

Un mezzo per rendere l'Italia e l'Europa più competitive, assicurando, al tempo stesso, una maggiore coesione sociale.

Un'entità (tanto più se trattasi di Istituzione Pubblica) socialmente responsabile adotta uno stile che accresce il contributo positivo che la stessa Istituzione già dà alla società, con una gestione della propria operosità che pone in equilibrio gli obiettivi istituzionali e sociali.

L'adozione di comportamenti socialmente responsabili (e la loro divulgazione) determina, alla fine, un incremento del valore, genericamente inteso, dell'Istituzione.

Non tanto in termini economici, quanto, invece, in termini di presenza sul territorio.

Questa pubblicazione testimonia come tale equilibrio sia possibile e consenta all'Istituzione di rafforzare la propria presenza nel mondo sociale, rafforzando il comune senso di legalità percepito dalla collettività.

È necessario accrescere la cultura delle rappresentazioni di responsabilità sociale ed il primo passo consiste proprio nel consolidare la consapevolezza le-

gata alle esperienze di comportamenti socialmente responsabili, che consentono di creare le basi per una tutela sociale efficiente, per un moderno dialogo tra tutte le parti interessate, per una maggiore conoscenza ed un maggiore benessere delle generazioni presenti e future.

Per tutte le ragioni ora esposte l'intero Consiglio dell'Ordine dei Commercialisti di Tivoli ringrazia sentitamente la Procura di Tivoli per la fiducia nuovamente riposta.

*Un senso di responsabilità sociale che vada al di là  
della famiglia richiede fantasia, devozione, lealtà,  
tutte le virtù più alte che un uomo deve  
sviluppare autonomamente.  
Se gliele imponete finirà per rigettarle  
(Robert A. Heinlein)*

## B. Introduzione

Il significato letterale della parola “bilancio” risulta essere ormai alla portata non solo degli esperti, ma anche delle persone meno istruite.

Il documento di natura contabile, al quale immediatamente viene dato da pensare, è quello che rappresenta la sintesi di un’attività svolta in un determinato ambito in un certo periodo di tempo.

Tale attività viene esplicitata, per mezzo di questo documento, ai terzi.

Allo studio, alla redazione ed ai principi che ispirano il bilancio, gli esperti, hanno da sempre dedicato la maggior parte del loro tempo.

Alla lettura di un bilancio, alla sua comprensione da parte dei meno esperti, invece, non si è dedicata una analisi sempre comprensibile. Risultando, pertanto, alla portata di pochi.

Molte sono le persone che di fronte ad un bilancio, manifestano il proprio disinteresse dettato dalla palese difficoltà di poterlo in qualche modo leggere o meglio ancora interpretare. In questo modo le “indicazioni” che lo stesso fornisce rimangono in buona parte sconosciute all’utenza.

Letteralmente il bilancio indica un documento attraverso il quale si rende conto a qualcuno di qualcosa. Numeri non sempre legati ad azioni compiute o da compiersi. Non facilmente intellegibili.

IL termine “sociale”, di contro, esprime “qualità e sentimenti”. Pertanto, da un lato vi sono quantità e razionalismo (è frutto del razionalismo, della ragio-

neria, dei numeri) dall'altro, vi sono qualità e sentimenti.

I due termini possono essere accostati solo astrattamente, come esercizio di stile e slancio culturale e solo in un secondo momento assumono una valenza tecnica.

Il significato più ampio (sociale, appunto) emerge dalla volontà di spiegare (rendicontare) lo svolgimento della propria attività ad una fascia di utenza molto più vasta in un determinato periodo di tempo.

Ciò meglio avviene se non si dispone di limiti o schemi fissi da seguire, offrendo soprattutto la possibilità di far comprendere in modo chiaro e trasparente quello che è stato effettivamente svolto nella realtà. Caratteristica sostanziale di questo documento è quella della volontarietà, in quanto non esiste alcuna disposizione normativa o contabile che lo imponga.

Il bilancio sociale nonostante gli sforzi compiuti per la sua diffusione, a causa dei tempi recenti in cui è stato scoperto, rimane a buona parte degli utenti sconosciuto. Esso può essere esteso sia al settore privato che a quello pubblico.

La necessità di ricorrere alla rendicontazione dettata da una forte esigenza etica nasce nel settore privato ancor prima di quello pubblico.

Prima ancora che in Italia tale esigenza è stata avvertita all'estero.

Il bilancio sociale è il mezzo più importante per raggiungere due obiettivi cardine dell'agire etico, la trasparenza e la responsabilità.

Trasparenza: la si ottiene informando il cittadino sull'attività svolta dalle isti-

tuzioni. Esiste un preciso dovere delle istituzioni di rendicontare al cittadino in merito all'attività svolta, in modo semplice e chiaro. Al dovere dell'istituzione corrisponde un altrettanto diritto del cittadino di essere esaustivamente informato circa delle scelte operate dalle amministrazioni. In tal modo viene ad essere ridotta quella che viene definita l'asimmetria informativa esistente nel rapporto tra cittadini e istituzioni. (L'istituzione rende conto).

Responsabilità: l'amministrazione riesce a comprendere se con l'attività svolta siano o meno stati raggiunti gli obiettivi perseguiti mediante il soddisfacimento delle esigenze del cittadino. Prende coscienza delle proprie responsabilità di fronte ai terzi. Questo strumento, consente di soddisfare la domanda di accountability. (L'istituzione si rende conto).

Il dizionario traduce il termine inglese "accountability" con "responsabilità". L'accountable è sostanzialmente il responsabile, colui che dirige un progetto, un programma o una misura di intervento.

Nel nostro caso l'"accountable" è la Procura della Repubblica di Tivoli.

Il nostro accountable espone in che modo è stata eseguita la propria attività, come è stato impiegato il denaro, in quale misura sono stati raggiunti gli obiettivi e quali aspettative sono state soddisfatte.

Accountability è, in fondo, l'esatto contrario di arbitrio.

Esso parte dal principio cardine della trasparenza, con correlata assunzione di responsabilità e rendiconto sulle attività svolte.

Il cittadino deve pertanto essere portato al corrente di tutto quello che accade

nell'amministrazione pubblica. Informare è un diritto basilare, non solo per un discorso di natura etica, ma anche per una vera e propria esigenza sottolineata più volte anche dal legislatore nei tempi recenti.

Come in precedenza evidenziato, lo strumento chiave per pervenire allo scopo risulta essere il bilancio sociale consistente, non in un semplice documento, ma nella sintesi di un ben più importante processo di rendicontazione permanente che avvicina le istituzioni al cittadino, portando come conseguenza ad un reciproco beneficio.

Con ottime probabilità il bilancio sociale, affondando le proprie radici nel mutamento culturale del paese, troverà nei tempi in avvenire molti più consensi di quelli attualmente riscontrati.

La rendicontazione sociale rappresenta, quindi, una delle principali frontiere di innovazione della comunicazione pubblica. Esso costituisce per le Amministrazioni Pubbliche un potente strumento di comunicazione bidirezionale con i propri stakeholders, favorendo, da un lato, la trasparenza dell'agire amministrativo e sollecitando, dall'altro, la partecipazione dei cittadini alla vita pubblica.

Il ruolo della comunicazione consiste nel rendere possibile un dialogo aperto alle aspettative del contesto, all'ascolto delle ragioni e alle proposte delle parti in causa (azienda-collaboratori interni e azienda-stakeholders esterni) determinando così un incontro di posizioni dialettiche, ma non contrapposte.



Foto 2 Santuario di Ercole Vincitore

## **II. Seconda Parte: L'attività della Procura**

### **A. L'attività della Procura**

La seconda parte del Bilancio di Responsabilità Sociale propone una rappresentazione analitica dei fenomeni di maggiore rilevanza trattati nel corso dell'anno giudiziario da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli.

### **B. Le caratteristiche del circondario**

Il circondario del Tribunale di Tivoli comprende un territorio di circa 600.000 abitanti in cui sono presenti 75 Comuni (tra cui Guidonia Montecelio con circa 90.000 abitanti – il terzo più popoloso del Lazio e il secondo non capoluogo di provincia più popoloso d'Italia – e Tivoli con circa 60.000 abitanti) su una vastissima area (circa 185.000 mq) estesa dalla periferia del Comune di Roma alle province di Rieti, L'Aquila, Frosinone.

### **C. Le caratteristiche della criminalità del circondario. I dati statistici.**

La criminalità del circondario si articola attraverso diverse tipologie di delitti che interessano gran parte dei reati previsti dal codice penale e dalle principali

leggi speciali. Nelle tabelle che seguiranno viene offerto un quadro dei fenomeni criminali opportunamente distinti per tipologia di reato, osservando, in particolare il trend degli ultimi tre anni giudiziari. A titolo informativo vengono riportati anche i dati relativi all'intero anno 2018.

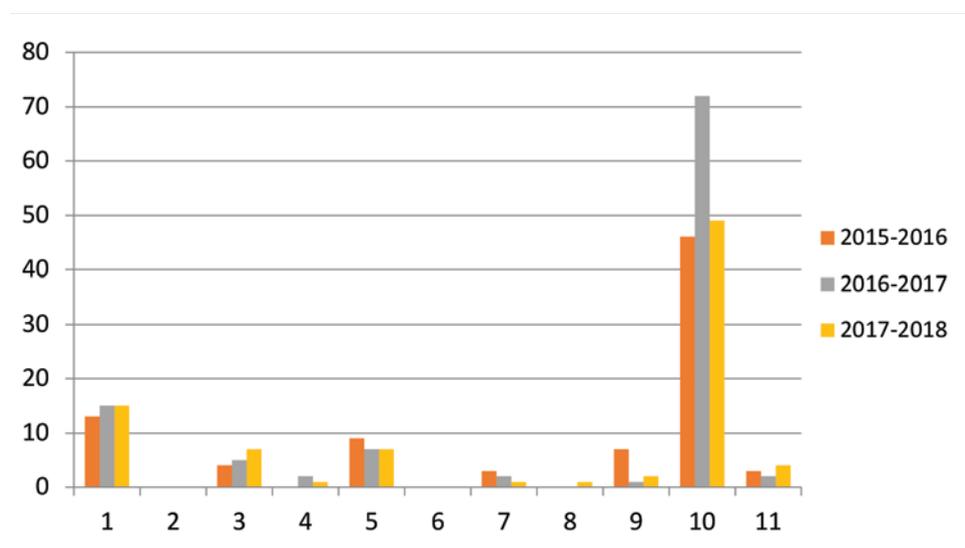
#### **D. I dati per tipologia di reati: incrementi, decrementi, valutazioni sintetiche.**

I dati di riferimento ai procedimenti "noti" iscritti sul registro Mod. 21; le informazioni sui procedimenti "ignoti" (iscritti nel registro Mod.44) vengono evidenziati nel caso in cui i dati siano di particolare interesse.

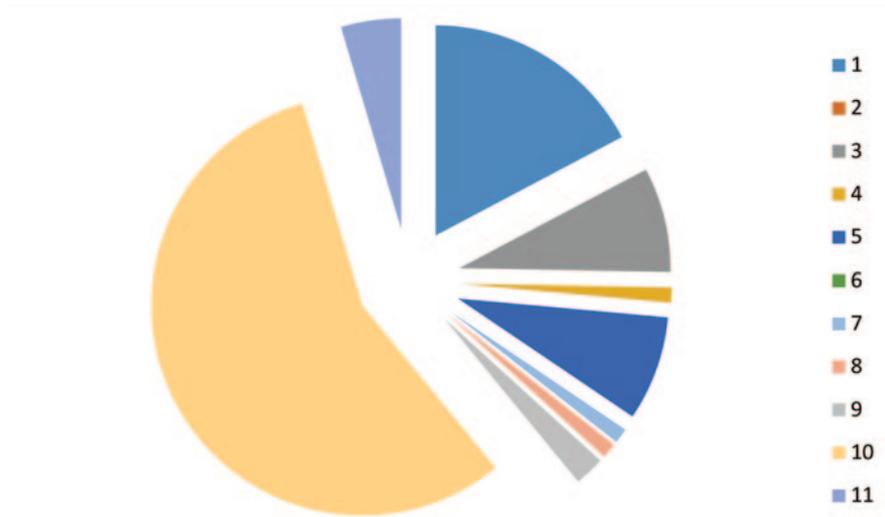
## 1. Delitti contro la Pubblica Amministrazione

1) Delitti contro la pubblica amministrazione					
B		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Peculato	13	15	15	8
2	Peculato mediante profitto dell'errore altrui	0	0	0	0
3	Concussione	4	5	7	3
4	Corruzione per l'esercizio della funzione	0	2	1	2
5	Corruzione per un atto contrario agli atti d'ufficio	9	7	7	3
6	Corruzione in atti giudiziari	0	0	0	0
7	Induzione indebita a dare o promettere utilità	3	2	1	1
8	Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio	0	0	1	1
9	Istigazione alla corruzione	7	1	2	6
10	Abuso d'ufficio	46	72	49	44
11	Indebita percezione di contributi, finanziamenti ....	3	2	4	8
<b>TOTALI</b>		<b>85</b>	<b>106</b>	<b>87</b>	<b>76</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



## Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)



La peculiarità delle indagini riguardanti tale categoria di reati si ravvisa nelle conseguenze di carattere patrimoniale che derivano dall'accertamento della responsabilità, nello specifico la confisca obbligatoria del profitto del reato, spesso assicurata da una misura cautelare reale in fase di indagine, nonché la responsabilità amministrativa dell'ente - ai sensi del D.Lgs. 231/2001- che si è avvantaggiato del reato commesso dagli organi apicali, con conseguenti sanzioni amministrative pecuniarie, interdittive e confisca.

Nei casi in cui i reati contro la P.A. siano connessi a violazioni delle norme urbanistiche o ambientali, il clima di omertà a volte presente in alcuni

contesti del circondario e la consapevolezza che, a seguito della riforma di cui alla legge n. 190 / 2012, è ormai punibile anche il soggetto che venga indotto alla dazione di somme di denaro, rendono poco agevole l'acquisizione di elementi sufficienti per sostenere l'accusa in giudizio.

In conclusione i reati in esame sono presenti in misura rilevante sul territorio, anche se non sono di facile emersione.

## 2. Omicidio volontario (consumato e tentato)

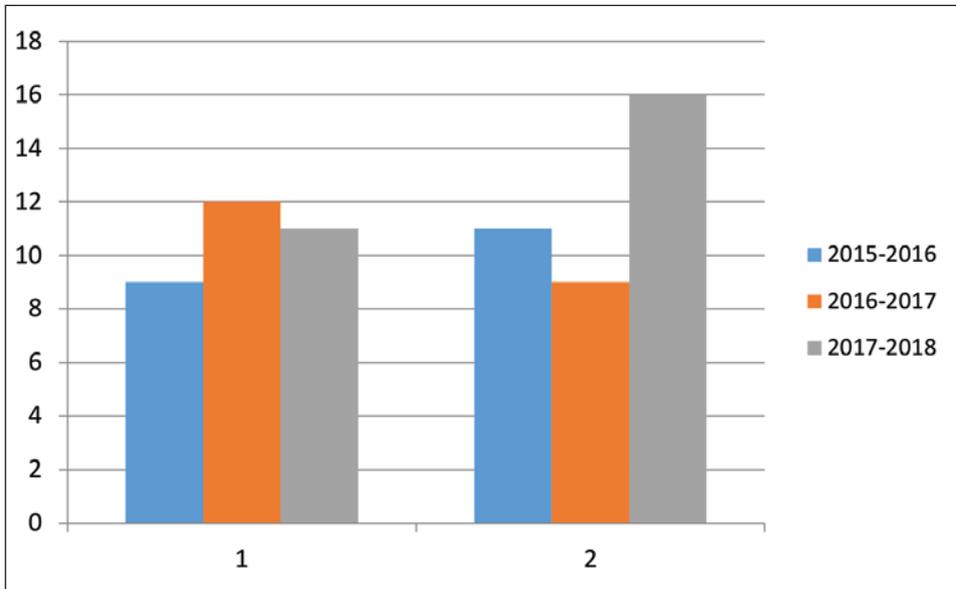
AUTORI NOTI E IGNOTI	D	E	F	G
<b>Reato</b>	<b>2015-2016</b>	<b>2016-2017</b>	<b>2017-2018</b>	<b>2018</b>
1 Omicidio	9	12	11	13
2 Tentato omicidio	11	9	16	12
<b>TOTALI</b>	<b>20</b>	<b>21</b>	<b>27</b>	<b>25</b>

Di cui

AUTORI NOTI	D	E	F	G
<b>Reato</b>	<b>2015-2016</b>	<b>2016-2017</b>	<b>2017-2018</b>	<b>2018</b>
1 Omicidio	4	5	7	8
2 Tentato omicidio	7	7	15	11
<b>TOTALI</b>	<b>11</b>	<b>12</b>	<b>22</b>	<b>19</b>

AUTORI IGNOTI	D	E	F	G
<b>Reato</b>	<b>2015-2016</b>	<b>2016-2017</b>	<b>2017-2018</b>	<b>2018</b>
1 Omicidio	5	7	4	5
2 Tentato omicidio	4	2	1	1
<b>TOTALI</b>	<b>9</b>	<b>9</b>	<b>5</b>	<b>6</b>

## Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato

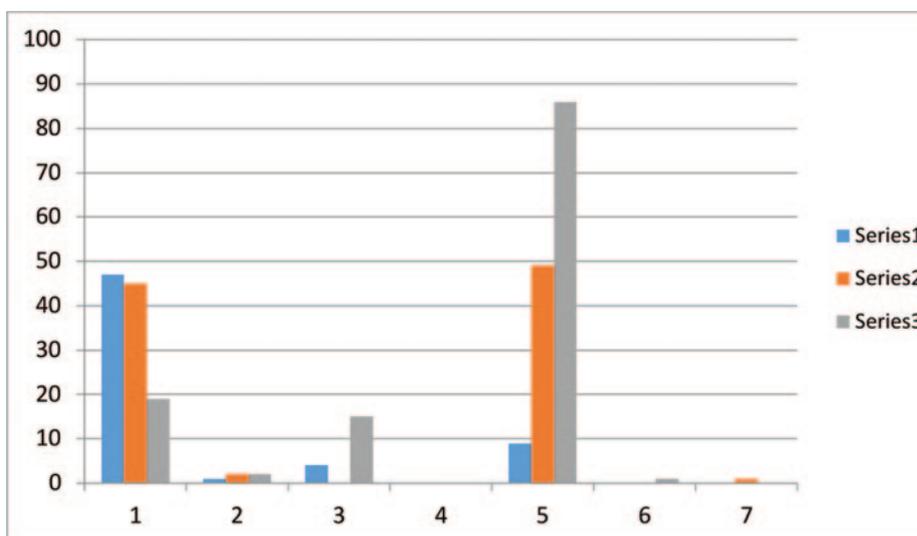


Per ogni episodio omicidario sono state svolte dalla Procura approfondite indagini che, spesso, hanno consentito di individuare i responsabili, con conseguente applicazione di misure cautelari. In ogni caso, il dato certo acquisito nell'anno giudiziario 2017-2018, pari a 11 omicidi e 16 tentati omicidi evidenzia un numero di episodi altissimo, derivante da una ferocissima criminalità.

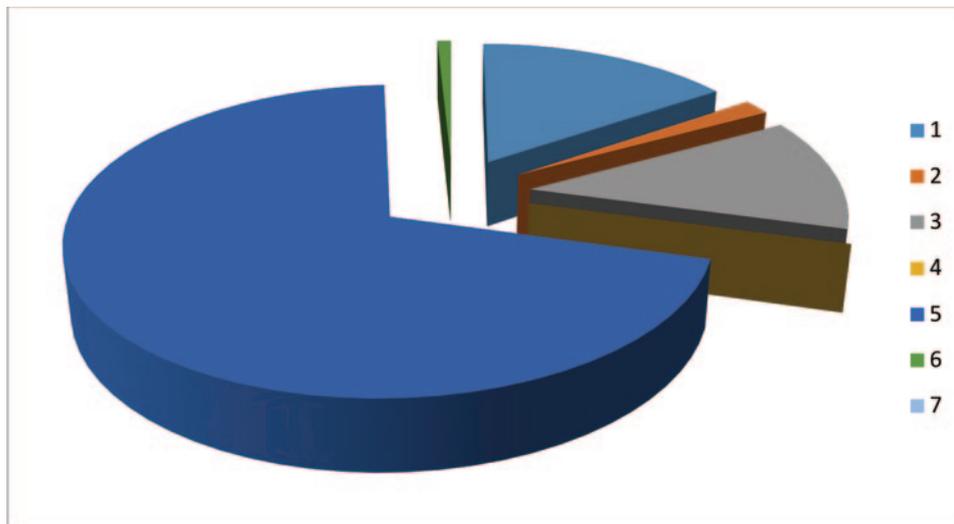
### 3. Omicidio e lesioni colpose gravi e gravissime derivanti da infortuni sul lavoro e gravissime da incidenti stradali

AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Omicidio colposo (noti)	47	45	19	15
2	Infortuni sul lavoro (noti)	1	2	2	2
3	Omicidio stradale (noti)	4	0	15	10
4	Lesioni personali (noti)	0	0	0	1
5	Lesioni personali stradali (noti)	9	49	86	87
6	Fuga del conducente in caso di omicidio	0	0	1	0
7	Fuga del conducente in caso di lesioni	0	1	0	4
<b>TOTALI</b>		<b>61</b>	<b>97</b>	<b>123</b>	<b>119</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



## Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)



La configurazione attuale del sistema informatico che regola i registri non permette di distinguere all'interno degli artt.589, co.2 e 3, c.p. i fatti derivanti da infortuni sul lavoro.

Si rileva comunque un numero limitatissimo di infortuni da violazioni delle norme sul lavoro (un solo decesso), pure se risultano in aumento quelli con lesioni, su cui verrà prestata la massima attenzione.

Da evidenziare il dato critico del 590-bis (lesioni personali stradali) che aggrava in maniera significativa il lavoro della Procura.

#### 4. Delitti contro la libertà sessuale, delitti di stalking, maltrattamenti

AUTORI NOTI E IGNOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Violenza sessuale	39	47	104	113
2	Atti sessuali con minorenni	14	10	10	7
3	Corruzione di minorenne	11	9	2	7
4	Violenza sessuale di gruppo	0	0	2	2
5	Atti persecutori	236	234	251	321
<b>TOTALI</b>		<b>300</b>	<b>300</b>	<b>369</b>	<b>450</b>

Di cui

AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Violenza sessuale (noti)	32	35	86	90
2	Atti sessuali con minorenni (noti)	9	6	10	7
3	Corruzione di minorenne (noti)	8	8	2	6
4	Violenza sessuale di gruppo (noti)	0	0	0	0
5	Atti persecutori (noti)	206	208	224	304
<b>TOTALI</b>		<b>255</b>	<b>257</b>	<b>322</b>	<b>407</b>

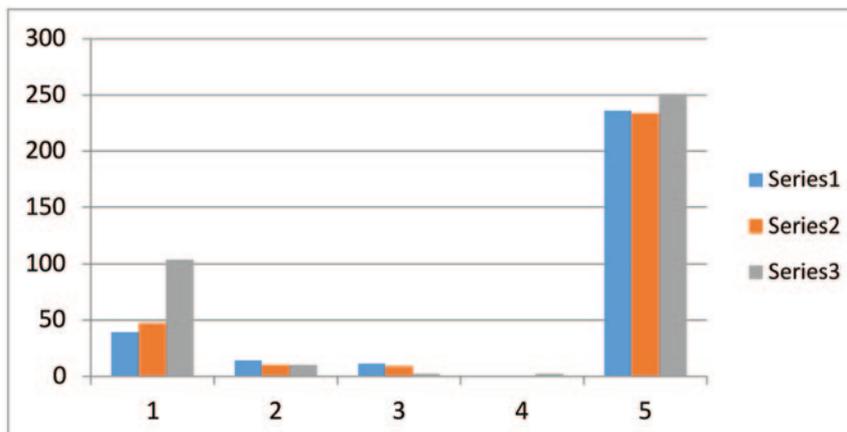
AUTORI IGNOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Violenza sessuale (ignoti)	7	12	18	23
2	Atti sessuali con minorenni (ignoti)	5	4	0	0
3	Corruzione di minorenne (ignoti)	3	1	0	1
4	Violenza sessuale di gruppo (ignoti)	0	0	2	2
5	Atti persecutori (ignoti)	30	26	27	17
<b>TOTALI</b>		<b>45</b>	<b>43</b>	<b>47</b>	<b>43</b>

Si ritiene utile riportare anche i dati relativi al reato di cui all'art. 572 c.p.

AUTORI NOTI	C	D	E	F
Reato	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
Maltrattamenti contro familiari o conviventi	247	354	473	489

Di seguito l'analisi grafica dei reati.

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



Si evidenzia un notevole incremento rispetto al passato in tutte le fattispecie sopracitate. L'azione investigativa di conseguenza ha subito un aggravio di lavoro considerevole tenendo presente la tipologia dei reati.

## 5. Reati in materia di stupefacenti

AUTORI NOTI	C	D	E	F
Reato	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti	435	448	407	409
<b>TOTALI</b>	<b>435</b>	<b>448</b>	<b>407</b>	<b>409</b>

AUTORI IGNOTI	C	D	E	F
Reato	2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti	56	37	30	26
<b>TOTALI</b>	<b>56</b>	<b>37</b>	<b>30</b>	<b>26</b>



Questo tipo di reato è ormai diffuso e consolidato su tutto il circondario, spiccano i Comuni di Guidonia e la zona di Castelnuovo di Porto per lo smercio e l'approvvigionamento senza dimenticare altri Comuni del territorio. Dall'azione investigativa sono comunque emersi procedimenti che hanno determinato misure cautelari e sequestri ingenti di sostanza stupefacenti.

## 6. Reati contro il patrimonio, usura, rapina, estorsione, furto in abitazione, riciclaggio, autoriciclaggio.

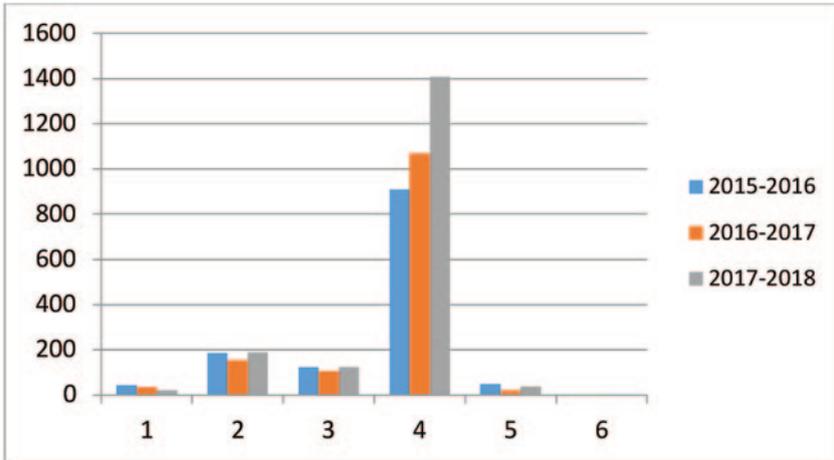
AUTORI NOTI E IGNOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Usura	45	34	20	34
2	Rapina	187	156	190	186
3	Estorsione	122	105	124	126
4	Furto in abitazione e furto con strappo	910	1070	1408	1.430
5	Riciclaggio	48	20	38	44
6	Autoriciclaggio	0	1	1	1
<b>TOTALI</b>		<b>1312</b>	<b>1386</b>	<b>1781</b>	<b>1821</b>

Di cui

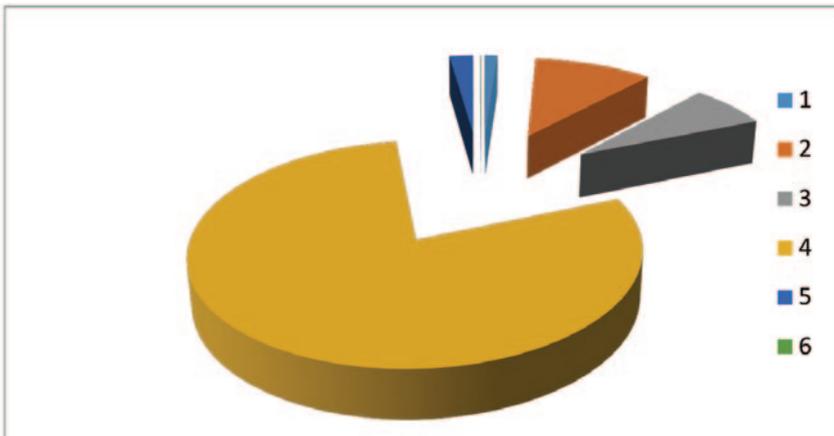
AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Usura	12	15	9	23
2	Rapina	89	71	78	90
3	Estorsione	92	82	100	95
4	Furto in abitazione e furto con strappo	67	77	76	76
5	Riciclaggio	32	18	32	37
6	Autoriciclaggio	0	1	1	1
<b>TOTALI</b>		<b>292</b>	<b>264</b>	<b>296</b>	<b>322</b>

AUTORI IGNOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Usura	33	19	11	11
2	Rapina	98	85	112	96
3	Estorsione	30	23	24	31
4	Furto in abitazione e furto con strappo	843	993	1332	1354
5	Riciclaggio	16	2	6	7
6	Autoriciclaggio	0	0	0	0
<b>TOTALI</b>		<b>1020</b>	<b>1122</b>	<b>1485</b>	<b>1499</b>

## Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



## Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)

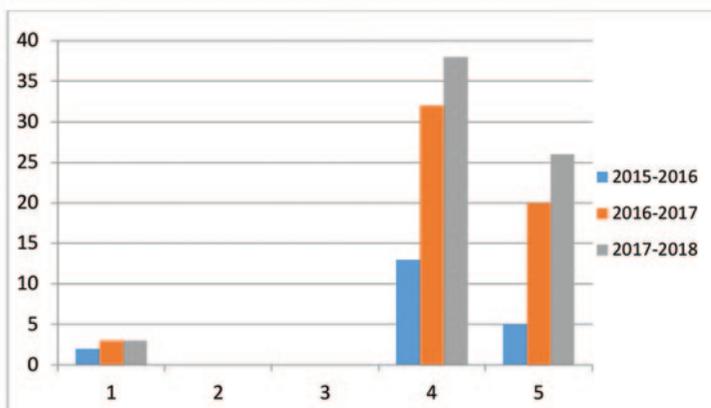


La fattispecie registra un notevole incremento con particolare riferimento ai reati contro il patrimonio, all'usura ed al possesso illegale di armi. Numerosi sono i procedimenti relativi al possesso illegale di armi mentre appare difficile l'azione giudiziaria legata soprattutto al calo delle denunce delle vittime in materia di usura.

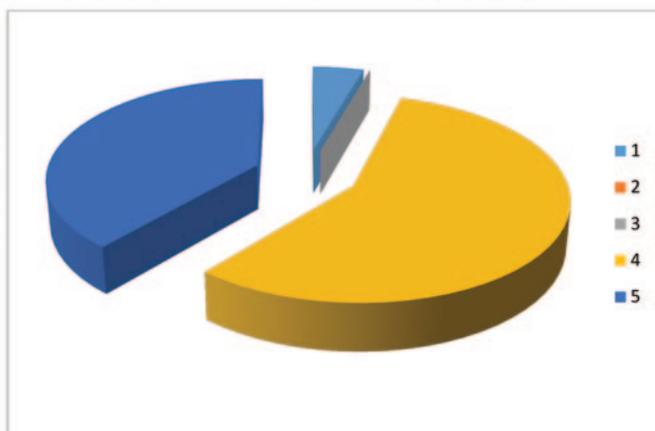
## 7. Reati in materia di falso in bilancio e bancarotta fraudolenta patrimoniale

AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	False comunicazioni sociali	2	3	3	0
2	False comunicazioni sociali delle società	0	0	0	0
3	Falsità nelle relazioni e nelle comunicazioni	0	0	0	0
4	Bancarotta fraudolenta	13	32	38	38
5	Bancarotta fraudolenta (art. 216 n.1 r.d.267/1942)	5	20	26	22
<b>TOTALI</b>		<b>20</b>	<b>55</b>	<b>67</b>	<b>60</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



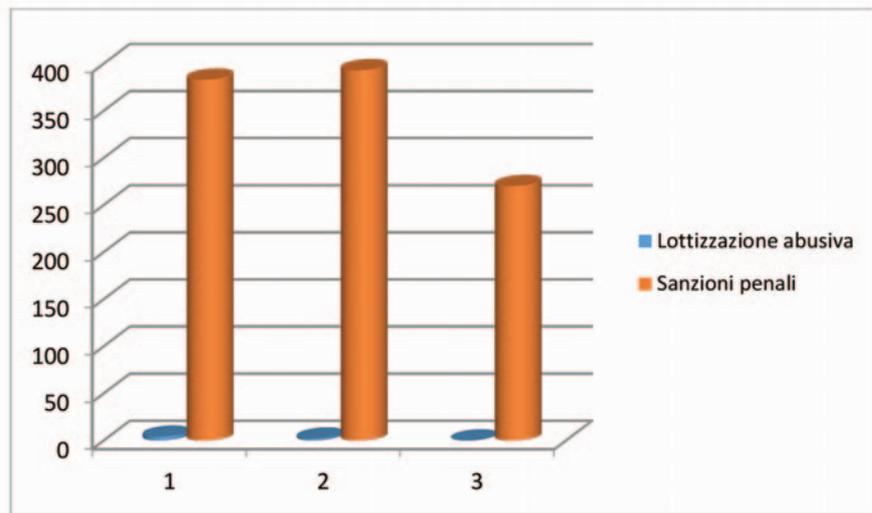
Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)



## 8. Reati in materia edilizia (lottizzazione edilizia)

AUTORI NOTI E IGNOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Lottizzazione abusiva	4	2	0	0
2	Sanzioni penali	383	393	270	229
<b>TOTALI</b>		<b>387</b>	<b>395</b>	<b>270</b>	<b>229</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato

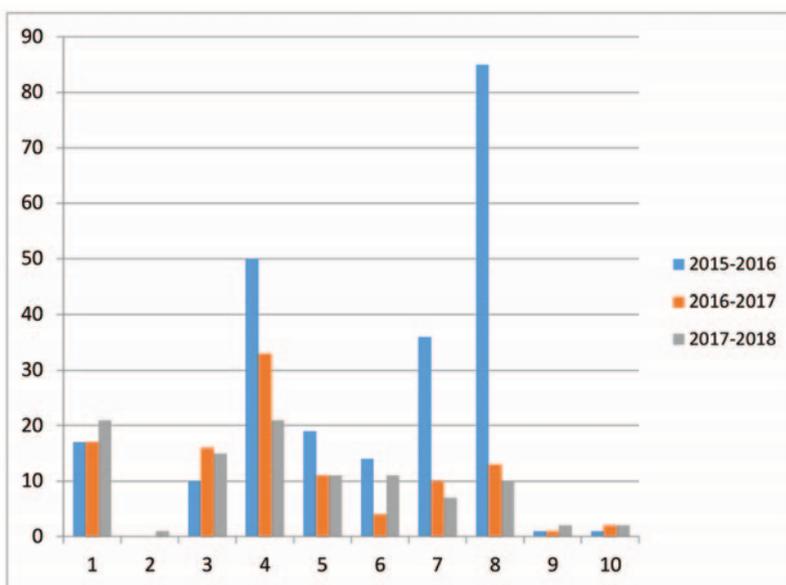


Sono in diminuzione rispetto ai periodi precedenti, la presenza sul territorio dei parchi regionali rende meno agevole il ricorso ad abusi considerando i vincoli paesaggistici che gli Enti impongono alla collettività.

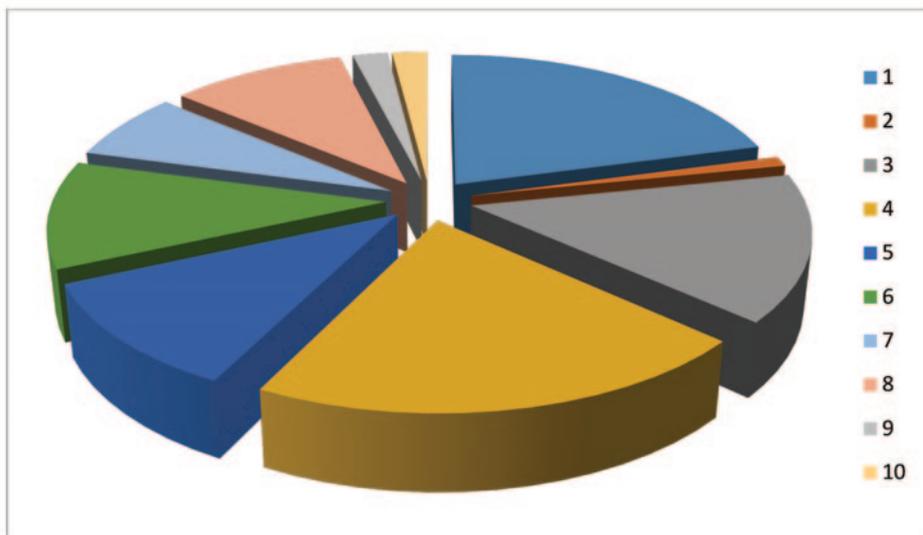
## 9. Reati in materia tributaria con particolare riferimento a quelli indicati nel d.lgs. 74/2000

AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri doc. per operaz. inesistenti	17	17	21	24
2	Dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici	0	0	1	2
3	Dichiarazione infedele	10	16	15	11
4	Omessa dichiarazione	50	33	21	26
5	Emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti	19	11	11	12
6	Occultamento o distruzione di documenti contabili	14	4	11	12
7	Omesso versamento di ritenute dovute o certificate	36	10	7	5
8	Omesso versamento di IVA	85	13	10	8
9	Indebita compensazione	1	1	2	4
10	Sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte	1	2	2	2
<b>TOTALI</b>		<b>233</b>	<b>107</b>	<b>101</b>	<b>106</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



## Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)



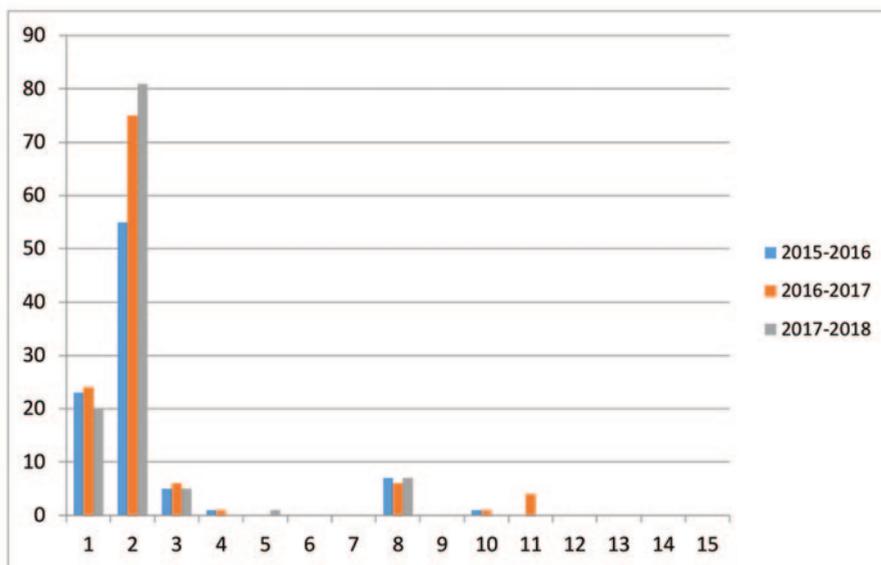
L'analisi dei dati 2018 evidenzia un leggero incremento dei reati per tipologia sebbene per le categorie "Dichiarazione Infedele" ed "Omesso versamento IVA" si registri una flessione delle casistiche in oggetto.

In sintesi, tuttavia, il numero dei reati conferma per il biennio 2017/2018 un trend in flessione rispetto ai periodi precedenti.

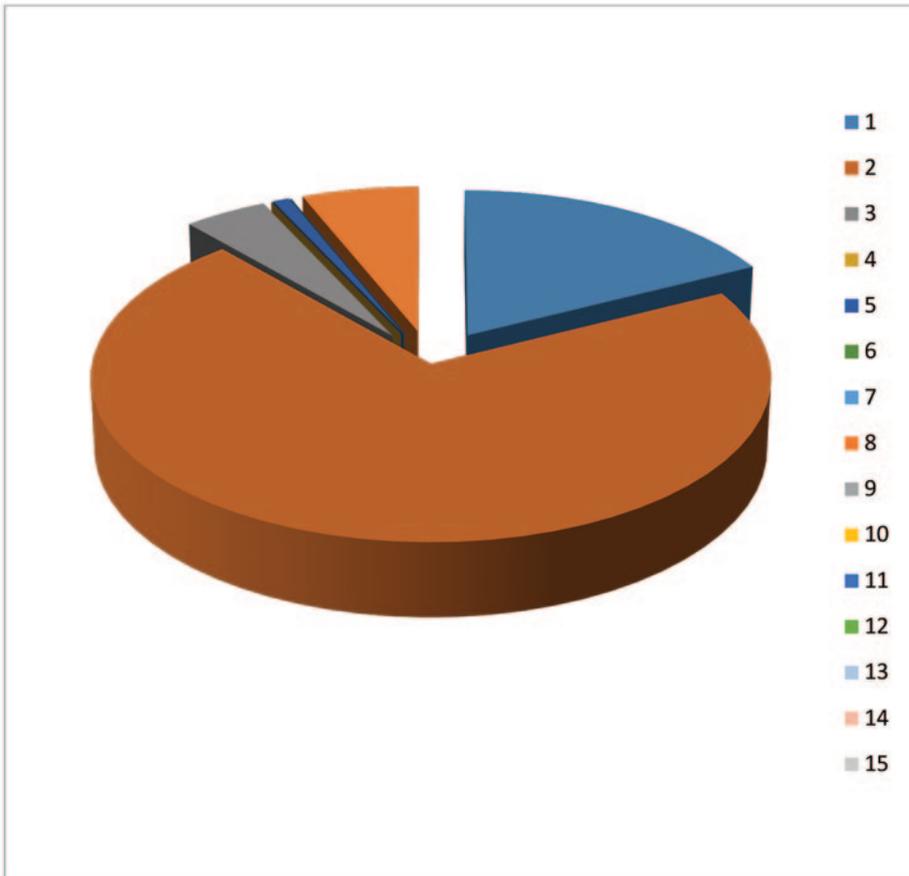
## 10. Reati in materia di inquinamento, rifiuti o in genere contro l'ambiente e la salute delle persone

AUTORI NOTI		C	D	E	F
Reato		2015-2016	2016-2017	2017-2018	2018
1	Reati in materia di inquinamento	23	24	20	33
2	Attività di gestione di rifiuti non autorizzata	55	75	81	74
3	Combustione illecita di rifiuti	5	6	5	14
4	Bonifica dei siti	1	1	0	0
5	Violazione obblighi comunicazione, tenuta dei registri obbligatori e formulari	0	0	1	2
6	Traffico illecito di rifiuti	0	0	0	0
7	Imballaggi	0	0	0	0
8	Sanzioni	7	6	7	4
9	Sanzioni	0	0	0	0
10	Inquinamento ambientale	1	1	0	0
11	Disastro ambientale	0	4	0	0
12	Delitti colposi contro l'ambiente.	0	0	0	0
13	Traffico e abbandono di materiale	0	0	0	0
14	Impedimento del controllo	0	0	0	0
15	Omessa bonifica	0	0	0	1
<b>TOTALI</b>		<b>92</b>	<b>117</b>	<b>114</b>	<b>128</b>

Trend degli ultimi tre anni giudiziari per tipologia di reato



## Anno giudiziario 2017-2018 (Ripartizione per tipologia)



La tipologia di reati registra un sensibile incremento mentre l'attività giudiziaria ha focalizzato l'attenzione sul procedimento aperto nei confronti di un'azienda operante a Guidonia Montecelio.

## **E. Criminalità organizzata nel circondario. Le caratteristiche**

Vi è una costante attenzione sul territorio per la presenza di alcuni soggetti indagati per fatti di mafia od appartenenti ad organizzazione di considerevole capacità criminale (famiglie camorristiche e 'ndranghetiste o di provenienza siciliana), dimoranti o residenti nel territorio del circondario anche a seguito di misure di prevenzione. Gran parte di tali attività hanno caratteristiche di invisibilità: l'indagine in tali casi non proviene da un reato già individuato ma trae origine dalla investigazione relativa ad elementi sintomatici dell'attività e della presenza di gruppi ed elementi criminali. Va pertanto costituito un gruppo che si occupi dei reati di criminalità organizzata di maggior rilievo che siano sintomatici di elevata capacità criminale e di infiltrazioni nel territorio anche di tipo economico. Al gruppo va attribuita la competenza sul reato di associazione per delinquere finalizzata ai delitti commessi con minaccia o violenza.

Va evidenziato inoltre che nel territorio del comune di Guidonia Montecelio si sviluppa il mercato di prodotti ittici ed ortofrutticoli denominato "Centro Agroalimentare di Roma" che è costituito da un ambiente commerciale con notevole afflusso di autoveicoli e persone e si trova all'interno della più

grande infrastruttura logistica italiana costituita da una superficie di ben 145.700 mq. Proprio in considerazione di tale vastità dell'area e la peculiarità di trovarsi a ridosso di un'altrettanta vasta zona campestre, potrebbe far emergere situazioni di sfruttamento del "lavoro nero" anche minorile, "sfruttamento delle condizioni di illegalità degli stranieri", "traffico di sostanze stupefacenti", "estorsione" ed "usura".

## F. I flussi di attività della Procura

Di seguito viene esposto il flusso di attività relativamente alle notizie di reato con autore identificato (Mod. 21) e a quelle con autore ignoto (Mod. 44)

<b>Tabella A</b>		
	<b>Autori noti (Mod.21)</b>	<b>Autori ignoti (Mod. 44)</b>
<b>Pendenti a inizio periodo</b>	<b>9147</b>	<b>3818</b>
<b>Iscritti</b>	<b>7944</b>	<b>11122</b>
<b>Definiti</b>	<b>8675</b>	<b>11125</b>
<b>Pendenti a fine periodo</b>	<b>8416</b>	<b>3815</b>

Di seguito viene esposto il flusso di attività relativamente agli atti non costituenti notizia di reato (Mod. 45) e all'attività del Pubblico Ministero davanti al Giudice di Pace (Mod.21 bis).

<b>Tabella B</b>		
	<b>Mod.45 (FNCR)</b>	<b>Mod.21 bis (GDP)</b>
<b>Pendenti a inizio periodo</b>	<b>961</b>	<b>799</b>
<b>Iscritti</b>	<b>1559</b>	<b>588</b>
<b>Definiti</b>	<b>1600</b>	<b>595</b>
<b>Pendenti a fine periodo</b>	<b>920</b>	<b>792</b>

Limitando l'analisi ai dati relativi alle notizie di reato con autore identificato e quelle con autore ignoto, si può osservare che nell'anno giudiziario 2017-2018 sono stati iscritti presso la Procura della Repubblica di Tivoli circa 19.800 procedimenti di cui circa il 42% a carico di autori noti.

Nel periodo in oggetto sono stati definiti circa 21.000 procedimenti, vale a dire il 106% dei procedimenti iscritti. Trattasi di ciò che è definito "indice di ricambio o rotazione", uno degli indicatori di performance più rilevanti per l'attività di una Procura della Repubblica, poiché mostra la capacità di definizione dei procedimenti ricevuti nel periodo di rendicontazione.

Un valore del 100% indica la capacità di definire tutti i procedimenti ricevuti durante l'anno giudiziario. Va rilevato quindi che la Procura ha complessivamente superato, nel periodo in esame, questo valore riuscendo in tal modo a smaltire completamente il carico di lavoro in ingresso ed erodendo parte di quello in carico da periodi precedenti (pendenze).

Le pendenze alla fine dell'anno giudiziario ammontano a circa 13.000 procedimenti: tra questi il 72% riguardano i procedimenti verso autori noti, mentre il restante 28% si riferisce a procedimenti verso ignoti.

Di seguito vengono riportate le analisi complessive dei procedimenti per l'Anno 2018

<b>Tabella C</b>
------------------

*Analisi complessiva procedimenti Anno 2018*

<b>Pendenti a inizio periodo</b>	<b>13.926</b>
<i>Notizie di reato con autore identificato</i>	9.147
<i>Notizie di reato con autore ignoto</i>	3.818
<i>Atti non costituenti notizia di reato</i>	961
<b>Iscritti</b>	<b>20.625</b>
<i>Notizie di reato con autore identificato</i>	7.944
<i>Notizie di reato con autore ignoto</i>	11.122
<i>Atti non costituenti notizia di reato</i>	1.559
<b>Definiti</b>	<b>21.400</b>
<i>Notizie di reato con autore identificato</i>	8.675
<i>Notizie di reato con autore ignoto</i>	11.125
<i>Atti non costituenti notizia di reato</i>	1.600
<b>Pendenti a fine periodo</b>	<b>13.151</b>
<i>Notizie di reato con autore identificato</i>	8.416
<i>Notizie di reato con autore ignoto</i>	3.815
<i>Atti non costituenti notizia di reato</i>	920
<b>Indice di rotazione totale</b>	<b>104%</b>
<i>Indice di rotazione notizie di reato con autore identificato</i>	<b>109%</b>
<b>Indice di smaltimento totale</b>	<b>62%</b>
<i>Indice di smaltimento notizie di reato con autore identificato</i>	<b>51%</b>

Nell'analisi complessiva riportata nella Tabella C, vanno evidenziati: l'indice di rotazione totale pari al 113%; l'indice di smaltimento totale pari al 64%. Tali indici risultano superiori a quelli relativi alle notizie di reato con autori identificati, pari rispettivamente al 106% e al 48%.

## G. Considerazioni conclusive

L'analisi delle attività della Procura della Repubblica di Tivoli possono concludersi con l'esame dei dati complessivi relativi agli anni giudiziari dal 2002 al 2018 relativi ai procedimenti pendenti, sopravvenuti ed esauriti.

Nelle sottostanti tabelle vengono riportati i dati storici dei reati per tipologia di Modello ad essi riferibili.

**Procedimenti noti (Reg. Mod. 21)**

Anno giudiziario	Pendenti	Sopravvenuti	Esauriti
2002-2003	1933	5117	3358
2003-2004	3692	6454	4828
2004-2005	5318	6920	5597
2005-2006	6641	6948	5900
2006-2007	7689	6149	5135
2007-2008	8703	7551	6522
2008-2009	9732	7525	6893
2009-2010	10364	8598	9248
2010-2011	9710	8819	8689
2011-2012	9843	8517	8043
2012-2013	10317	8738	8076
2013-2014	11000	8695	8473
2014-2015	11198	8485	8826
2015-2016	10867	8125	8767
2016-2017	9898	8239	8751
2017-2018	9387	8007	8977
al 31.12.2018	8416		
Anno 2018		7944	8675

### Procedimenti ignoti (Mod. 44)

Anno giudiziario	Pendenti	Sopravvenuti	Esauriti
2002-2003	1612	11940	10614
2003-2004	2938	11224	11512
2004-2005	2650	10657	10757
2005-2006	2550	11120	9323
2006-2007	4347	11510	10998
2007-2008	4859	14107	14685
2008-2009	4281	11946	12540
2009-2010	3687	13308	14446
2010-2011	2537	13641	12702
2011-2012	3404	13250	13085
2012-2013	3569	13109	13194
2013-2014	3472	14306	14190
2014-2015	3578	12768	12584
2015-2016	3728	11823	11213
2016-2017	4354	11495	12241
2017-2018	3619	10999	10315
al 30.06.2018	4303		
Anno 2018	3818	11122	11125

### Mod. 45 (FNCR)

Anno giudiziario	Pendenti	Sopravvenuti	Esauriti
2002-2003	262	726	534
2003-2004	454	1431	724
2004-2005	1161	1372	856
2005-2006	1677	758	609
2006-2007	1826	918	714
2007-2008	2030	1289	2022
2008-2009	1297	1423	778
2009-2010	942	1165	1393
2010-2011	685	1215	804
2011-2012	1108	1410	1290
2012-2013	1228	1718	1268
2013-2014	1641	1903	1715
2014-2015	1666	1920	2141
2015-2016	1928	2077	1434
2016-2017	2534	1727	3327
2017-2018	916	1564	1610
al 30.06.2018	870		
Anno 2018	961	1559	1600

Mod. 21-bis (GDP)

Anno giudiziario	Pendenti	Sopravvenuti	Esauriti
2002-2003	392	1601	1093
2003-2004	900	1365	1609
2004-2005	656	1494	1350
2005-2006	800	1246	1269
2006-2007	777	1404	280
2007-2008	901	1545	1132
2008-2009	1314	1520	1126
2009-2010	1708	1774	1867
2010-2011	1604	1508	1672
2011-2012	1438	1525	1565
2012-2013	1398	1428	1460
2013-2014	1364	1622	1606
2014-2015	1378	1309	1303
2015-2016	1599	1188	1351
2016-2017	1211	953	1084
2017-2018	1067	653	909
al 30.06.2018	811		
Anno 2018	799	588	595



Foto 3 Santuario di Ercole Vincitore

## **III. Parte terza: Il Rendiconto Economico**

### **A. Le Entrate dirette ed il flusso di accesso alla Giustizia**

Le risorse economiche della Procura della Repubblica, necessarie al sostenimento dei costi e gli oneri generati dall'attività istituzionale, sono in gran parte riconducibili alla dotazione di fondi di diverse amministrazioni pubbliche, quali i Ministeri della Giustizia, degli Interni, delle Finanze, dell'Economia oltre che gli enti locali, nella fattispecie, il Comune di Tivoli.

Nonostante non sia previsto la redazione di un Bilancio d'esercizio, ordinariamente inteso con Stato Patrimoniale e Conto Economico, l'attività svolta può essere soggetta ad una analisi economica riguardo all'aspetto delle spese di giustizia sostenute per l'assolvimento dell'attività di indagine, oltre che alle spese di funzionamento e di gestione della struttura.

## Le Entrate dirette ed il flusso di Accesso alla Giustizia

### Entrate Correnti per Bolli e Certificati

Descrizione	2017		2018	
	Numero	Importo	Numero	Importo
Certificati Carichi Pendenti	1650	39.072,00	4486	106.229,00
Certificati Casellario Giudiziale	2700	63.936,00	5475	129.648,00
<b>Totali generali</b>	<b>4350</b>	<b>103.008,00</b>	<b>9961</b>	<b>235.877,00</b>

## B. Le Spese di Giustizia

Le spese di giustizia della Procura riguardano l'attività istituzionale vera e propria della stessa in funzione alle attività di indagine e a quelle relative al processo e all'esecuzione delle sentenze.

In particolare per le spese di giustizia può incidere in maniera più significativa la gestione dell'ufficio, prestandosi ad analisi statistiche oltre che ad obiettivi di rendiconto e di economicità.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati delle spese effettivamente sostenute nell'anno 2018, che sono stati confrontati con la media del triennio precedente che sebbene avesse a base l'anno giudiziario e non quello solare

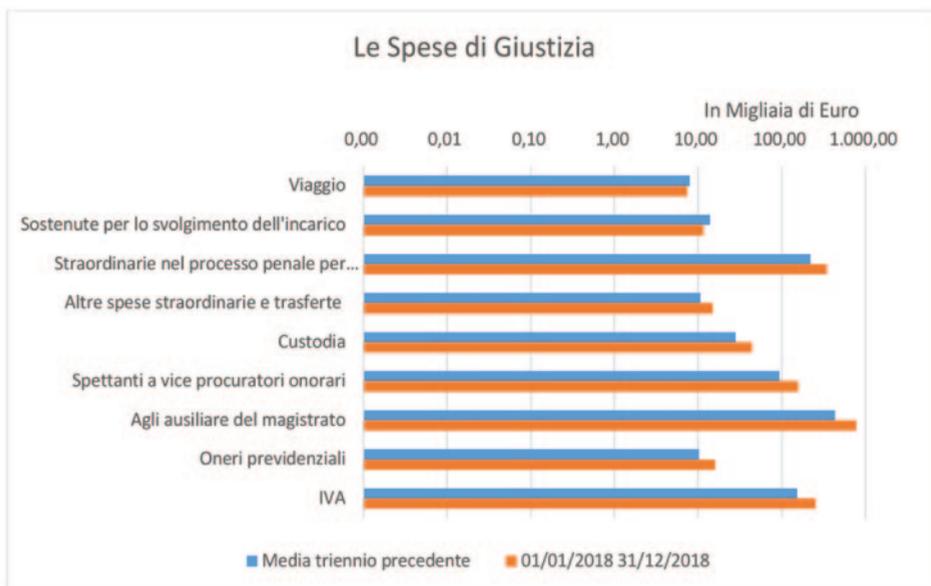
si ritiene significativamente rapportabile alle rilevazioni correnti.

**Dati relativi al registro 1/A/SG per spese pagate all'erario**

DESCRIZIONE	Media triennio precedente	01/01/2018 31/12/2018	Variazioni
Viaggio	€ 7.913,76	€ 7.417,57	-6%
Sostenute per lo svolgimento dell'incarico	€ 13.928,63	€ 11.573,18	-17%
Straordinarie nel processo penale per intercettazioni	€ 218.988,45	€ 343.292,42	57%
Altre spese straordinarie e trasferte	€ 10.629,51	€ 14.823,73	39%
Custodia	€ 27.955,03	€ 43.687,56	56%
Spettanti a vice procuratori onorari	€ 93.067,33	€ 157.399,53	69%
Agli ausiliari del magistrato	€ 432.051,91	€ 779.454,90	80%
Oneri previdenziali	€ 10.144,71	€ 15.890,02	57%
IVA	€ 153.428,16	€ 253.466,24	65%
<b>Totale</b>	<b>€ 968.107,49</b>	<b>€ 1.627.005,15</b>	<b>68%</b>

I dati del 2018 sono stati confrontati con la media del triennio precedente che sebbene avesse a base l'anno giudiziario e non quello solare si ritiene significativamente rapportabile alle rilevazioni correnti.

Di seguito l'analisi grafica degli scostamenti dei dati del 2018 dalla media del triennio precedente.



L'incremento medio delle spese, per intercettazioni (circa € 125.000) e per ausiliari a magistrato (circa € 350.000), deriva dal maggior impegno della Procura nell'accertamento di penali responsabilità per reati per i quali le indagini tradizionali non sono agevoli. Si tratta, in particolare, di reati contro la pubblica amministrazione, fallimentari e tributari che hanno richiesto complesse attività tecniche e consulenze tecniche. Sotto lo stretto profilo finanziaria si sottolinea che sono stati eseguiti sequestri per alcuni milioni di euro che compensano ampiamente l'impegno finanziario. Le spese sostenute, peraltro, all'esito della condanna potranno essere recuperate concretamente anche

attraverso l'utilizzo dello strumento conservativo richiesto dalla Procura in presenza dei relativi presupposti.

L'incremento delle spese per compensi dei vice procuratori onorari deriva, tra l'altro, dal consistente incremento delle udienze monocratiche e dal loro maggiore impegno in attività di ausilio del magistrato togato, consentito dal d.lgs. 116/2017

## **C. Spese per il Personale**

Le spese del personale includono le spese per le retribuzioni dei magistrati, del personale amministrativo, gli emolumenti accessori (indennità, produttività, straordinari, ecc.); tali spese ricadono sotto la gestione del Ministero dell'Economia e delle Finanze

## **D. Le Spese di supporto**

Le spese di supporto si riferiscono a quella tipologia di costi che contabilmente possono essere definiti "Spese Correnti di funzionamento". Nella fattispecie in tale voce rientrano le Spese degli Uffici della Procura inerenti la piccola manutenzione degli edifici, la cancelleria, la manutenzione del parco

automezzi. Anche per l'anno 2018 gli importi maggiormente significativi, sono riferibili alle spese di Vigilanza ed alla locazione dei locali archivio situati in Tivoli – Villa Adriana.

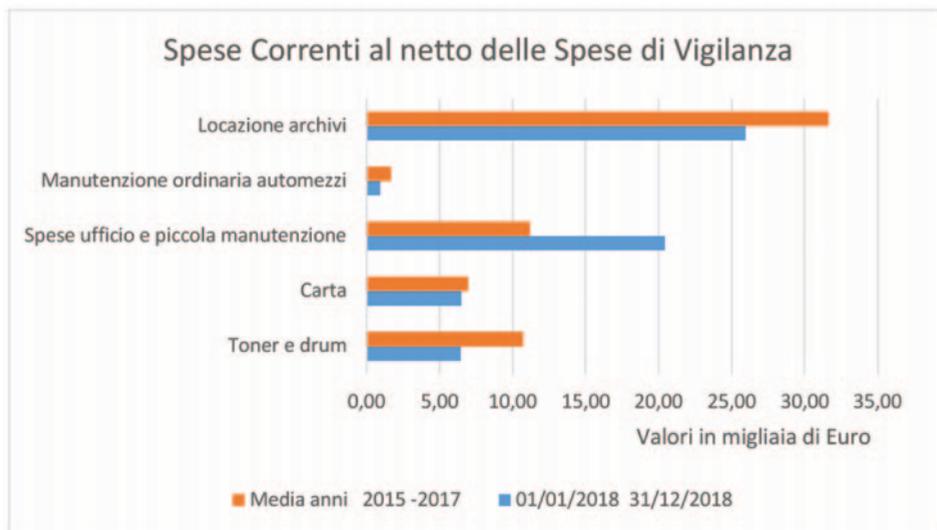
Al fine di rendere maggiormente significative le rappresentazioni grafiche si riporta di seguito la tabella generale delle Spese di supporto mentre per i grafici si evidenziano in separato elaborato l'andamento delle spese di vigilanza.

DESCRIZIONE	Spese Correnti			
	Media anni 2015 -2017	01/01/2018	31/12/2018	Variazioni
Toner e drum	10.705,01	6.464,46	6.464,46	-40%
Carta	6.960,61	6.473,08	6.473,08	-7%
Spese ufficio e piccola manutenzione	11.194,62	20.425,13	20.425,13	82%
Manutenzione ordinaria automezzi	1.677,53	910,91	910,91	-46%
Locazione archivi	31.646,85	25.940,01	25.940,01	-18%
Vigilanza	439.963,35	485.738,77	485.738,77	10%
<b>Totale annuo</b>	<b>502.147,98</b>	<b>545.952,36</b>	<b>545.952,36</b>	

Nella sovrastante tabella si è provveduto a confrontare l'andamento delle spese correnti rilevate nell'anno 2018 con la media delle voci rilevate nel triennio precedente. Anche in questo caso, come per le Spese di Giustizia, non è stato possibile un confronto diretto con i dati degli esercizi precedenti in quanto i medesimi erano stati rilevati con riferimento all'Anno Giudiziario e non a quello Solare.

I dati evidenziano una sostanziale diminuzione di spese inerenti la gestione corrente degli Uffici ad eccezione di quelle di vigilanza che, comunque, risul-

tano incrementate meno che proporzionalmente rispetto al contenimento dei costi di gestione.



Come accennato, considerazioni a parte vanno effettuate sulle Spese di Vigilanza che rappresentano la voce più cospicua delle Spese di Supporto della Procura. Anche in questo caso seppure vi sia una disomogeneità dei dati, in quanto l'esercizio 2018 non coincide con quelli precedenti riferiti agli anni giudiziari risulta, comunque significativo analizzare il trend di tale voce di bilancio.

Tipologia	01/07/2014 30/06/2015	01/07/2015 30/06/2016	01/07/2016 30/06/2017	01/01/2018 31/12/2018
Spese di Vigilanza	257.238,97	495.571,54	567.079,54	485.738,77

Si rappresenta in calce l'andamento lineare delle spese di vigilanza nel quadriennio in esame.

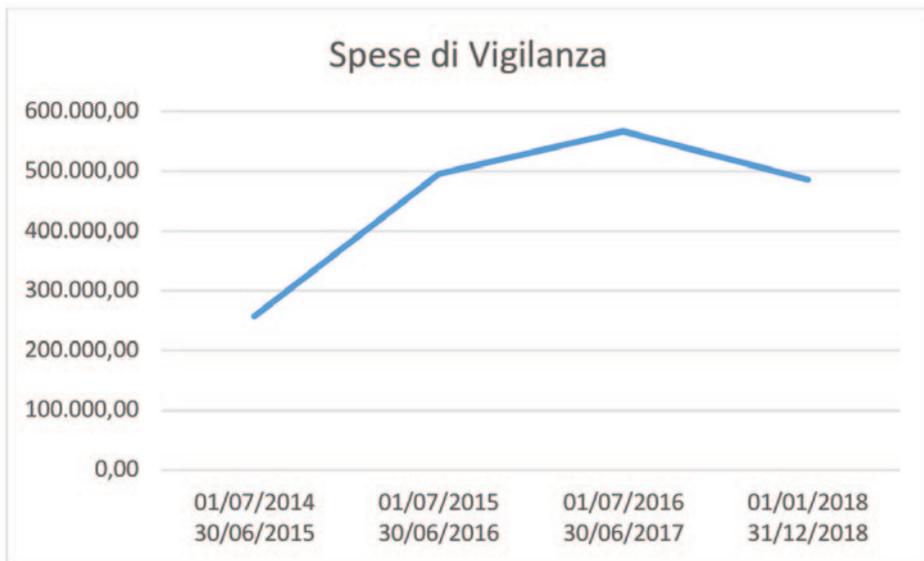




Foto 4 Templi Tondo e Rettangolare dell'Acropoli Tiburtina,  
detti di "Vesta & Sibilla"

## IV. Alcuni obiettivi per l'anno 2019

Il principale obiettivo della Procura della Repubblica consiste nell'incrementare la fiducia delle persone nell'azione di riaffermazione della legalità. Solo se la Procura, con l'ausilio della polizia giudiziaria che la coadiuva quotidianamente, riuscirà in questo intento, le persone che subiscono reati chiederanno giustizia e consentiranno di individuare i responsabili di azioni delittuose.

Per perseguire questo fine è necessario incrementare l'efficienza complessiva e la risposta dell'intera organizzazione giudiziaria.

Limitando lo sguardo a ciò che compete alla Procura, l'azione del prossimo anno sarà rivolta:

- a a sollecitare un non rinviabile incremento dell'organico dei magistrati e del personale amministrativo, unica soluzione per riequilibrare i carichi di lavoro della Procura di Tivoli con le altre Procure, anche del distretto;
- b a sollecitare la presenza nel circondario di un maggior numero di appartenenti alla polizia giudiziaria, in considerazione dell'ampiezza del circondario e di una diffusa criminalità;
- c a studiare ulteriori interventi diretti a incrementare le denunce da parte delle persone offese di reati assai diffusi sul territorio, a partire da quelli ai danni delle donne, di violenza di genere e ai danni dei minori, proseguendo la linea tracciata in questi anni, tra l'altro con la distribuzione di

- un'apposita guida per le vittime di reato (che andrà tradotta in numerose lingue), l'adozione di una specifica direttiva alla polizia giudiziaria, l'accelerazione delle indagini, l'adozione di misure cautelari a tutela della vittima in tempi brevi, processi prioritari;
- d ad accelerare l'esame delle notizie di reato e le indagini attraverso ulteriori interventi da aggiungere a quelli già realizzati con l'istituzione di nuovi uffici: Ufficio esame atti pervenuti, Ufficio iscrizioni, Ufficio Definizione Affari Semplici, Ufficio Definizione Affari Risalenti, Ufficio notifica dell'avviso di richiesta di archiviazione;
- e a razionalizzare ulteriormente l'utilizzo delle energie dell'Ufficio, aggiungendo ulteriori interventi a quelli già adottati anche in modo innovativo: incremento della specializzazione dei Gruppi di lavoro, priorità nella trattazione degli affari individuate con trasparenza e col controllo degli organi di autogoverno;
- f a migliorare i servizi resi ad avvocati e interessati, incrementando l'utilizzo del fascicolo informatico consultabile tramite il TIAP e il rilascio delle informazioni ostensibili;
- g a migliorare la fruibilità dell'edificio della Procura, per il quale i ragazzi del circondario hanno scelto il nome di Francesca Morvillo, attraverso più agevoli informazioni, una migliore cartellonistica, locali lavorativi più agevoli;
- h a individuare modalità dirette ad assicurare, attraverso protocolli e convenzioni, ulteriori risorse umani e materiali;
- i a incrementare e migliorare l'informazione all'esterno dell'attività della

Procura, sia nei rapporti con gli organi di informazione, sia con un'implementazione del sito web della Procura che ha già registrato notevoli incrementi di accessi.

Nel bilancio sociale del 2019 si darà conto dei concreti risultati ottenuti.



Foto 5 Templi Tondo e Rettangolare dell'Acropoli Tiburtina,  
detti di "Vesta & Sibilla"

Immagini e note a cura dell'A.P.S. Archeo Tibur  
Piazza Campitelli – Tivoli (Roma)  
[www. archeotibur.org](http://www.archeotibur.org)

*Immagini 1-3 e di copertina*

Santuario di Ercole Vincitore: quarto livello, cosiddetta Area Sacra,  
dettagli del Tempio dedicato ad Hercules Victor  
su altopodio e doppio portico con statue di divinità  
e Summi Viri nell'ordine superiore.

*Immagini 4-5*

Templi Tondo e Rettangolare dell'Acropoli Tiburtina, detti di "Vesta & Sibilla".

Note didascaliche sul Santuario di Ercole Vincitore  
e sui Templi Tondo&Rettangolare dell'Acropoli Tiburtina  
a cura di Stefano Del Priore, archeologo e presidente di ArcheoTibur.

Ipotesi di ricostruzione del Santuario di Ercole Vincitore e dei Templi  
Tondo&Rettangolare dell'Acropoli Tiburtina  
a cura di Christian Doddi, vicepresidente di ArcheoTibur.



Stampato nel Luglio 2019 da:  
Azienda Grafica Meschini snc  
Via della Inversata, 6 - 00019 Tivoli (Roma)  
Tel. 0774 312794